



Città di Vignola

Area Tecnica unificata
Pianificazione Territoriale e Lavori Pubblici
Tel. 059 – 777512

Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli

□ AT □ BGC **ARCH.2730/16**

DETERMINA DIRIGENZIALE

Progr. n.997/16

N. 24 in data 14/07/2016 del Registro di Settore

N. 229 in data 18/07/2016 del Registro Generale

OGGETTO: PROGETTO URBANISTICO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE IN ATTUAZIONE DEI P.P. "IL BOSCO" E "LE ALTE E LE BASSE" ZONA BRODANO NORD – PRESA D'ATTO - PROVVEDIMENTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- Con **Delibera di Giunta Comunale n. 85 del 06/06/2011** si autorizzava il Sig. Ivano Bettelli, legale rappresentante della Ditta "IL BOSCO srl", a presentare una specifica variante al P.P.I.P. denominato "RI.GA srl e LENZI EBE" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 29/07/2004;
- Con la medesima **Delibera di Giunta n. 85/2011**, si evidenziava come tale comparto "C1M" risultava funzionalmente collegato ad altri comparti di attuazione contigui e tra loro connessi, principalmente per la realizzazione di opere infrastrutturali e reti tecnologiche, e che pertanto la loro realizzazione doveva essere regolata da un accordo tra i vari lottizzanti interessati, necessitando quindi della presentazione di un progetto di coordinamento generale in termini di opere di urbanizzazioni condiviso appunto tra i comparti limitrofi C1.L, C*, C1 e D5;
- In data **16/07/2012 con nota assunta al prot. con n. 14651** veniva presentato da parte dei lottizzanti dei comparti C1M; C1.L, C*, C1 e D5 come identificati da PRG, il Progetto di Coordinamento infrastrutturale – Zona Brodano Nord e valutazione tecnica del bacino di laminazione negli specchi d'acqua di proprietà della Società "Laghetto dei Ciliegi srl", nel quale si individuavano puntualmente un insieme di opere infrastrutturali necessarie all'intero ambito di Brodano e con la cui presentazione si evidenzia la disponibilità di massima da parte dei soggetti interessati alla realizzazione di tali opere;
- A seguito del suddetto progetto, **in data 19/07/2012** è stato definitivamente integrato il Piano Particolareggiato denominato "IL BOSCO srl" ex "RI.GA e LENZI EBE" approvato nel 2004, relativo al comparto C1M;
- Con **Delibera di Giunta Comunale n. 112 del 10/9/2012**, si autorizzava la presentazione di un unico P.P.I.P. comprendente il comparto "C1" della Ditta AZETA Costruzioni srl e il comparto "D5" della Ditta Laghetto dei Ciliegi srl, autorizzando altresì la presentazione di specifica variante al PRG;
- Con la medesima **Delibera di Giunta n. 112/2012** si disponeva inoltre di provvedere, in sede di presentazione della suddetta variante, ad un coordinamento generale in termini di opere di urbanizzazioni condiviso fra i comparti limitrofi, quali i comparti C1L, C* e il suddetto C1M;
- L'Amministrazione comunale in data **19/08/2013** ha riavviato le procedure di approvazione dei suddetti piani particolareggiati previo deposito e relativa pubblicazione degli stessi;
- Con **Delibere di Consiglio Comunale n. 14 e n. 15 del 25/02/2014**, a seguito delle procedure di legge e dei pareri degli Enti Terzi competenti (HERA e Provincia) sono stati approvati rispettivamente il P.P.I.P. "LE ALTE E LE BASSE" relativo i comparti C1 e D5 ed il P.P.I.P. "IL BOSCO srl" relativo al comparto C1M;

RICHIAMATE, inoltre:

- La **Convenzione Urbanistica** per Variante al P.P.I.P. "EX RI.GA SRL E LENZI EBE", stipulata in data 06/05/2014 dal notaio Giorgio Cariani con **rep. n. 84275/35793**;
- La **Convenzione Urbanistica** del P.P.I.P. "LE ALTE-LE BASSE", stipulata in data 06/05/2014 dal notaio Giorgio Cariani con **rep. n. 84278/35794**;

CONSIDERATO che all'art. 3 di entrambe le suddette convenzioni, si prevede che le opere di urbanizzazione primaria e secondaria funzionali agli interventi di trasformazione urbanistica sono subordinate alle infrastrutturazioni dell'intero ambito Brodano Nord, come rappresentate nel progetto di coordinamento assunto agli atti con prot. n. 14651/2012;

PRESO ATTO che con nota dell'arch. Paolo Messori, assunta agli atti con prot. n. 39336 del 02/12/2015, è stato presentato in nome e per conto dell'AZETA Costruzioni srl il **Progetto Urbanistico per opere di urbanizzazione in attuazione dei P.P. "IL BOSCO" e "LE ALTE E LE BASSE" Zona Brodano Nord**, con richiesta di avvio dell'iter istruttorio per il rilascio del titolo abilitativo, limitatamente ad un suo solo stralcio funzionale (opere attinenti le sole aree di proprietà);

PRESO ATTO infine del suddetto Progetto costituito dagli elaborati sotto elencati:

- Relazione Tecnica Descrittiva
- TAV A-01 - INQUADRAMENTO - Stato di fatto
- TAV A-02 - INQUADRAMENTO - Progetto
- TAV A-03 - PIANTA - Stato di fatto - 1° Stralcio
- TAV A-04 - PIANTA - Progetto - 1° Stralcio
- TAV A-05 - PIANTA ALLACCIAMENTI - Progetto - 1° Stralcio
- TAV A-06 - SVILUPPO ANELLO ESTERNO - Progetto - 1° Stralcio
- TAV A-07 - SEZIONE 20-21 - Progetto - 1° Stralcio
- TAV A-08 - SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE - Progetto - 1° Stralcio
- TAV A-09 - PROPOSTA DELLE FASI DI ATTUAZIONE - Progetto - 1° Stralcio
- TAV A-10 - PIANTA - Stato di fatto - 2° Stralcio
- TAV A-11 - PIANTA - Progetto - 2° Stralcio
- TAV A-12 - PIANTA TRACCIAMENTI - Progetto - 2° Stralcio
- TAV A-13 - PROFILO LONGITUDINALE CON SEZIONE - Progetto - 2° Stralcio
- TAV A-14a - SEZIONI 30-35-37-39-42 - Progetto - 2° Stralcio
- TAV A-14b - SEZIONI 44-45-46 - Progetto - 2° Stralcio
- TAV A-15 - SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE - Progetto - 2° stralcio
- TAV A-16 - PIANTA - Stato di fatto - 3° Stralcio
- TAV A-17 - PIANTA - Progetto - 3° Stralcio
- TAV A-18 - PIANTA TRACCIAMENTI - Progetto - 3° Stralcio
- TAV A-19 - PROFILO LONGITUDINALE CON SEZIONE - Progetto - 3° Stralcio
- TAV A-20 - SEZIONI 48-55-59-61 - Progetto - 3° Stralcio
- TAV A-21 - PIANTA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE - Progetto - 3° Stralcio
- TAV B-01 - PLANIMETRIA IMPIANTO ELETTRICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA - Progetto - 1° Stralcio
- TAV B-02 - PLANIMETRIA CON VALORI ILLUMINOTECNICI ED ISOLUX - Progetto - 1° Stralcio
- TAV B-03 - PLANIMETRIA IMPIANTO ELETTRICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA - Progetto - 2° Stralcio
- TAV B-05 - PLANIMETRIA CON VALORI ILLUMINOTECNICI ED ISOLUX - Progetto - 2° Stralcio
- TAV B-06 - PLANIMETRIA CON VALORI ILLUMINOTECNICI ED ISOLUX - Progetto - 3° Stralcio
- TAV B-07 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI IMPIANTI ELETTRICI
- TAV B-08 - RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA IMPIANTI ELETTRICI
- TAV B-09 - CALCOLI ILLUMINOTECNICI
- TAV B-10 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO - Illuminazione pubblica
- TAV C-00-01 - ELENCO ELABORATI - Progetto - 1° Stralcio
- TAV C-01-01a - PLANIMETRIA RETI TAV.1/2 - Stato di fatto - 1° Stralcio
- TAV C-01-01b - PLANIMETRIA RETI TAV.2/2 - Stato di fatto - 1° Stralcio
- TAV C-01a - PLANIMETRIA RETI TAV.1/2 - Stato di fatto - 1° Stralcio
- TAV C-1b - PLANIMETRIA RETI TAV.2/2 - Stato di fatto - 1° Stralcio
- TAV C-02-01a - PLANIMETRIA RETI FOGNARIE TAV.1/2 - Progetto - 1° Stralcio
- TAV C-02-01b - PLANIMETRIA RETI FOGNARIE TAV.2/2 - Progetto - 1° Stralcio
- TAV C-02a - PLANIMETRIA RETI FOGNARIE TAV.1/7 - Progetto - 1° Stralcio
- TAV C-02b - PLANIMETRIA RETI FOGNARIE TAV.2/7 - Progetto - 1° Stralcio
- TAV C-02c - PLANIMETRIA RETI FOGNARIE TAV.3/7 - Progetto - 1° Stralcio
- TAV C-02d - PLANIMETRIA RETI FOGNARIE TAV.4/7 - Progetto - 1° Stralcio
- TAV C-02e - PLANIMETRIA RETI FOGNARIE TAV.5/7 - Progetto - 1° Stralcio

- TAV C-02f - PLANIMETRIA RETI FOGNARIE TAV.6/7 – Progetto – 1° Stralcio
- TAV C-02g – PLANIMETRIE RETI FOGNARIE TAV 7/7 – Progetto – 1° Stralcio
- TAV C-03 – PROFILI ALTIMETRICO–LONGITUDINALE RETI FOGNARIE – Progetto – 1° Stralcio
- TAV C-03-01a – PROFILI ALTIMETRICO–LONGITUDINALE RETI FOGNARIE ACQUE METEORICHE – Progetto – 1° Stralcio
- TAV C-03-01b - PROFILI ALTIMETRICO–LONGITUDINALE RETI FOGNARIE ACQUE NERE –Progetto – 1° Stralcio
- TAV C-04 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI RETI FOGNARIE – Progetto – 1° Stralcio
- TAV C-04-01a – PARTICOLARI COSTRUTTIVI RETI FOGNARIE ACQUE METEORICHE – progetto – 1° Stralcio
- TAV C-04-01b – PARTICOLARI COSTRUTTIVI RETI FOGNARIE ACQUE METEORICHE – Progetto – 1° Stralcio
- TAV C-05 - RETAZIONE TECNICA – Progetto – 1° Stralcio
- TAV C-05-01 - RELAZIONE TECNICA – Progetto – 1° Stralcio
- TAV C-06 - CAPITOLATO TECNICO – Progetto – 1° Stralcio
- TAV C-06-01 – CAPITOLATO TECNICO – Progetto – 1° Stralcio Fase 1
- TAV C-07 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO RETI FOGNARIE – progetto – 1° Stralcio
- TAV C-07-01 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO RETI FOGNARIE – Progetto – 1° Stralcio Fase 1
- TAV C-08 PIANO DI MANUTENZIONE DELL’OPERA – Progetto – 1° Stralcio
- TAV C-08-01 - PIANO DI MANUTENZIONE DELL’OPERA – Progetto – 1° Stralcio Fase 1
- TAV C-09 - PLANIMETRIA RETI – Stato di fatto – 2° Stralcio
- TAV C-09-01 - QUADRO ECONOMICO – Progetto – 1° Stralcio Fase 1
- TAV C-10 - PLANIMETRIA RETI FOGNARIE – Progetto – 2° Stralcio
- TAV C-11 – PROFILI ALTIMETRICO-LONGITUDINALE RETI FOGNARIE Progetto – 2° Stralcio
- TAV C-12 – PARTICOLARI COSTRUTTIVI RETI FOGNARIE – Progetto – 2° Stralcio
- TAV C-13 – PLANIMETRIA RETI GAS – Progetto – 2° Stralcio
- TAV C-14 – PLANIMETRIA RETI GAS – Progetto – 2° Stralcio
- TAV C-15 PLANIMETRIA RETI ACQUA – Progetto – 2° Stralcio
- TAV C-16 – PARTICOLARI RETI ACQUA – Progetto – 2° Stralcio
- TAV C-17 –PLANIMETRIA RETI ENERGIA ELETTRICA – Progetto – 2° Stralcio
- TAV C-18 – PLANIMETRIA RETE TELEFONICA E DATI - Progetto – 2° Stralcio
- TAV C-19 – SEZIONI STRADALI RETI TECNOLOGICHE – Progetto – 2° Stralcio
- TAV C-20 – RELAZIONE TECNICA – Progetto – 2° Stralcio
- TAV C-21 – CAPITOLATO TECNICO – Progetto – 2° Stralcio
- TAV C-22 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO RETI FOGNARIE – Progetto – 2° Stralcio
- TAV C-23 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO RETI GAS – Progetto – 2° Stralcio
- TAV C-24 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO RETI ACQUA – Progetto – 2° Stralcio
- TAV C-25 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO RETI ENERGIA ELETTRICA – Progetto – 2° Stralcio
- TAV C-26 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO RETE TELEFONICA E DATI – Progetto – 2° Stralcio
- TAV C-27 – PIANO DI MANUTENZIONE DELL’OPERA – Progetto – 2° Stralcio
- TAV C-28 – PLANIMETRIA RETI – Stato di fatto – 3° Stralcio
- TAV C-29 – PLANIMETRIA RETI FOGNARIE – Progetto – 3° Stralcio
- TAV C-30 – PROFILI ALTIMETRICO-LONGITUDINALE RETI FOGNARIE – Progetto – 3° Stralcio
- TAV C-31 – PARTICOLARI COSTRUTTIVI RETI FOGNARIE – Progetto – 3° Stralcio
- TAV C-32 – PLANIMETRIA RETI GAS – Progetto – 3° Stralcio
- TAV C-33 – PARTICOLARI RETI GAS – Progetto – 3° Stralcio
- TAV C-34 – PLANIMETRIA RETI ACQUA – Progetto – 3° Stralcio
- TAV C-35 – PARTICOLARI RETI ACQUA – Progetto – 3° Stralcio
- TAV C-36 – PLANIMETRIA RETI ENERGIA ELETTRICA – Progetto – 3° Stralcio
- TAV C-37 – PLANIMETRIA RETE TELEFONICA E DATI – progetto – 3° stralcio
- TAV C-38 – SEZIONI STRADALI RETI TECNOLOGICHE – Progetto – 3° stralcio
- TAV C-39 – RELAZIONE TECNICA – Progetto – 3° Stralcio
- TAV C-40 – CAPITOLATO TECNICO – Progetto – 3° Stralcio
- TAV C-41 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO RETI FOGNARIE – Progetto – 3° Stralcio
- TAV C-42 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO RETI GAS – Progetto – 3° Stralcio
- TAV C-43 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO RETI ACQUA – Progetto – 3° Stralcio
- TAV C-44 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO RETI ENERGIA ELETTRICA – Progetto – 3° Stralcio
- TAV C-45 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO RETE TELEFONICA E DATI – Progetto – 3° Stralcio
- TAV C-46 – PIANO DI MANUTENZIONE DELL’OPERA – Progetto – 3° Stralcio
- COMPUTO METRICO ESTIMATIVO – Opere infrastrutturali di superficie
- QUADRO ECONOMICO – Progetto – 1° Stralcio
- QUADRO ECONOMICO – Progetto – 2° Stralcio
- QUADRO ECONOMICO – Progetto – 3° Stralcio
- RELAZIONE GEOLOGICA – Nuova strada di collegamento
- RELAZIONE GEOLOGICA – Rotatoria

DATO ATTO che tale progetto prevede nel suo complesso, non solo le opere di urbanizzazione primaria strettamente funzionali ai comparti sopra citati ma anche la realizzazione di opere infrastrutturali di respiro urbanistico più ampio e consistenti in una nuova strada di collegamento tra Via Cà dei Lazzarini e Via per Spilamberto con la realizzazione di una nuova rotatoria sull'intersezione tra via per Spilamberto e via Modenese, nonché la realizzazione di tutte le reti tecnologiche, in particolare della dorsale fognaria di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche dell'area nord-ovest di Vignola;

CONSIDERATO che:

- le suddette infrastrutture nel loro complesso, ovvero unitarietà funzionale, potrebbero risultare funzionali non solo esclusivamente agli specifici interventi edilizi citati in premessa, ma altresì potrebbero essere finalizzate al miglioramento dell'intera zona per eliminare criticità già preesistenti e pertanto, acquisendo in tal senso un indubbio interesse pubblico;
- tali opere pertanto, in base agli effetti derivanti dall'entrata in vigore della L. 22/12/2011, n° 284 (cosiddetto Decreto Salva Italia) dovranno essere valutate, complessivamente o per stralci funzionali, non solo ai sensi delle disposizioni normative dell'art. 16 comma 2bis del D.P.R. 380/2001, che prevede appunto che solo le opere di urbanizzazione primaria sottosoglia strettamente funzionali all'intervento di trasformazione urbanistica sono a carico del titolare del permesso di costruire e in tali casi non trova applicazione il decreto legislativo 12/04/2006 n. 163, ma altresì alla luce delle nuove disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016, con particolare riguardo all'art.20, comma 1 del codice citato;
- comunque per tali opere, da considerarsi quindi nel loro complesso, ma altresì per loro parti (stralci) funzionali, di interesse pubblico a tutti gli effetti potranno attuarsi o tramite specifico Progetto Definitivo, da redigersi ai sensi del D.Lgs. 50/2016 o, invero, ricorrendone gli estremi, potranno attuarsi da soggetto privato, secondo una ragionevole lettura del citato art. 20 comma 1 del medesimo decreto, a scomputo di oneri di urbanizzazione come tra l'altro recepito da accordi convenzionali assunti;

DATO ATTO che il suddetto Progetto dovrà essere valutato idoneo ai fini dell'espletamento della giuste procedure di cui sopra, ovvero essere assunto come progetto quadro di riferimento per i singoli stralci funzionali da attuarsi tramite PdC da parte dei lottizzanti e/o riferimento per l'individuazione di singoli invero stralci funzionali a carico della Pubblica Amministrazione; dovrà pertanto in tal senso contenere tutte le indicazioni necessarie a conseguire tutte le prescritte autorizzazioni ed approvazioni in materia ambientale, tecnologica, etc. per il corretto coordinamento delle attuazioni di cui sopra;

DATO ATTO inoltre che tale progetto, all'interno dell'elaborato " QUADRO ECONOMICO" dovrà prevedere l'individuazione chiara ed inequivocabile, ripartita per singolo comparto d'intervento sulla base dei perimetri territoriali vigenti, del costo complessivo delle Opere di Urbanizzazione primaria e secondaria, con l'ulteriore distinzione tra i costi totalmente a carico del soggetto attuatore, in quanto riferibili a opere parte integrante del piano attuativo e quelli soggetti a scomputo di oneri di urbanizzazione secondaria in quanto opere riconosciute da convenzione funzionali al comparto ma altresì di interesse pubblico;

CONSIDERATO altresì che, onde indirizzare i soggetti attuatori, verso una progettazione definitiva delle opere sopra descritte precisa, circostanziata e dettagliata si ritiene opportuno, sottoporre il sopra citato progetto urbanistico complessivo, già disponibile e sufficientemente completo ed esauriente, ad un preventivo parere degli enti competenti (ARPA, HERA, CONSORZIO DI BONIFICA, SERVIZIO TECNICO DI BACINO, ETC);

DATO ATTO inoltre che, non appena ottenuti i suddetti pareri sarà individuato l'iter procedimentale di approvazione dei progetti esecutivi (PdC) o, se del caso del Progetto Definitivo per gli stralci di stretta competenza della P.A., che saranno formalizzati anche con eventuale stesura di un atto integrativo alle convenzioni urbanistiche sopra richiamate;

RITENUTO pertanto necessario incaricare allo svolgimento delle suddette attività di verifica e valutazione, il Responsabile del Servizio Programmazione e Progettazione Lavori Pubblici dell'Area Tecnica Unificata, nell'ambito delle proprie competenze;

Dato atto che:

- con delibera di C.C. n.13 del 29/02/2016 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2016/2018 e relativi allegati;
- con deliberazione di G.C. n. 22 del 16/03/2016 è stato approvato il PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E IL PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E DELLA PERFORMANCE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2016-2017-2018".
- la presente determinazione risponde alle necessità di attuazione dei programmi di attività di competenza dei Servizi della Pianificazione Territoriale;

Richiamato il Decreto del Sindaco di Vignola prot.n. 35852 del 24.11.2014, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Direzione Area Tecnica unificata all'arch. Corrado Gianferrari ;

Visto lo Statuto comunale;

Visti i Regolamenti comunali di contabilità e dei contratti, per quanto non superati dal D.Lgs. 50/2016;

Visto, in particolare l'art. 183, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

D E T E R M I N A

1. **DI PRENDERE ATTO** del **Progetto Urbanistico per opere di urbanizzazione in attuazione dei P.P. "IL BOSCO" e "LE ALTE E LE BASSE" Zona Brodano Nord**, trasmesso con nota dell'arch. Paolo Messori, assunta agli atti con prot. n. 39336 del 02/12/2015, in nome e per conto dell'AZETA Costruzioni srl, costituito dagli elaborati elencati in premessa, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto, ma trattenuti agli atti del Servizio Programmazione e Progettazione LL.PP.;
2. **DI DARE ATTO**, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, che tutte le opere di cui al suddetto progetto urbanistico possono considerarsi, nel loro complesso, opere di interesse pubblico a tutti gli effetti, previa verifica di conformità e idoneità tecnico-finanziaria;
3. **DI CONFERMARE** che il suddetto Progetto, al fine di una sua approvazione sia come Progetto Guida per i successivi PdC o, ricorrendone i casi, come Definitivo per l'eventuale intervento pubblico, dovrà essere valutato in conformità delle disposizioni del citato Nuovo Codice e disposizioni attuative, precisando inoltre che tale documentazione dovrà contenere tutte le indicazioni necessarie a conseguire le prescritte autorizzazioni ed approvazioni in materia ambientale, tecnologica, etc.
4. **DI DARE ATTO**, come espresso in premessa, di ritenere opportuno procedere alla immediata trasmissione del suddetto progetto urbanistico agli enti terzi competenti, al fine di ottenere un parere preventivo di fattibilità delle infrastrutture in questione, onde poter procedere ai successivi adempimenti sopra richiamati, incaricando il Responsabile del Servizio Programmazione e Progettazione LL.PP. geom. Grandi Fausto alla suddetta trasmissione;
5. **DI DARE ATTO**, infine, che dopo l'ottenimento dei suddetti pareri sarà individuato ed avviato l'iter procedimentale, da formalizzarsi, se del caso, mediante sottoscrizione di un atto aggiuntivo alle convezioni urbanistiche sopra richiamate nel quale saranno definiti puntualmente i rispettivi obblighi del soggetto attuatore e del comune per la progettazione definitiva ed esecutiva e la successiva realizzazione delle opere a scomputo parziale o totale degli oneri di urbanizzazione;
6. **Di trasmettere** il presente provvedimento all'Assessore competente e al Dirigente del Servizio Finanziario dando atto che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile;

**IL Dirigente dell' Area
Tecnica Unificata
arch. Corrado Gianferrari**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151 comma 4. del D.lgs. n. 267/2000:

- si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto
- non si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto, in quanto lo stesso è privo di rilevanza contabile.
- non si appone il predetto visto per le seguenti motivazioni:

Data _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(dott. Stefano CHINI)
